ÖKK ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI (LAINF)

ÖKK ASSICURAZIONE COMPLEMENTARE CONTRO GLI INFORTUNI

Direttiva concernente il salario soggetto a premi

In vigore dal 01.01.2020

1. Obbligo di versamento di contributi e premi

I contributi e i premi vengono definiti, in linea di principio, in base al salario determinante, ai sensi della Legge federale su l'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (LAVS). Tuttavia vanno considerate anche le particolarità relative ad AVS/AI/IPG, AD e AINF riportate in seguito. **Nel capitolo 2 «Tipi di salario in base alle norme AVS»** sono elencati i tipi di retribuzione che fanno parte del salario determinante.

1.1. Nei confronti di AVS

L'obbligo di pagare i contributi ha inizio il 1° gennaio successivo al compimento del 17° anno d'età. Per famigliari collaboranti nell'azienda senza retribuzione in denaro valgono altri limiti.

Chi collabora nell'azienda di famiglia paga i contributi solo sulla retribuzione in denaro fino al 31 dicembre dell'anno di compimento del 20° anno di età e successivamente anche sulla retribuzione in natura (es. vitto e alloggio).

Per le persone esercitanti un'attività lucrativa con diritto alla rendita di vecchiaia AVS vanno versati contributi solo per quella parte del salario contrattuale che supera i CHF 1'400 al mese, ovvero CHF 16'800 all'anno.

Gli apprendisti, dal 1° gennaio successivo al compimento del 17° anno di età, devono pagare i contributi sia sulla retribuzione in denaro, sia sulla retribuzione in natura.

Sul salario determinante, che per ciascun datore di lavoro non supera l'importo di CHF 2'300 per anno civile, i contributi vengono riscossi solo su eventuale richiesta dell'assicurato.

Per le persone impiegate privatamente presso nuclei famigliari i contributi devono essere versati in ogni caso.
Tuttavia le attività svolte dai giovani per arrotondare la paghetta (ad es. babysitting) sono esonerate dall'obbligo contributivo AVS. Concretamente, i giovani fino a 25 anni che svolgono un'attività presso un'economia domestica e percepiscono un salario che non supera i CHF 750 l'anno non sono tenuti a pagare contributi. Essi possono tuttavia richiedere che i contributi del datore di lavoro e del lavoratore siano conteggiati nell'AVS (art. 34d, cpv. 2 OAVS).

1.2. Nei confronti di ÖKK

ÖKK ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI (LAINF)

Lavoratori dipendenti
Ogni azienda è tenuta ad avere le registrazioni dei salari (fogli paga) di tutti i suoi lavoratori dipendenti. Sono considerati lavoratori dipendenti anche lavoratori a tempo parziale (per es. personale addetto al servizio di pulizie), lavoratori ausiliari, lavoratori a domicilio, apprendisti, volontari, praticanti, stagisti, famigliari collaboranti nell'azienda che percepiscono un salario in contanti e corrispondono contributi AVS, nonché lavoratori con attività accessoria.

Persone non soggette a obbligo di assicurazione:
- famigliari collaboranti che non percepiscono nessun salario in denaro e non corrispondono nessun contributo AVS;
- le seguenti persone che collaborano in aziende agricole: il coniuge del titolare aziendale, i parenti del titolare in linea ascendente e discendente nonché i rispettivi coniugi, come pure i suoi generi che presumibilmente rileveranno l'azienda per condurla in proprio (sono esclusi da questa regola i famigliari collaboranti durante il loro apprendistato, se la formazione viene eseguita all'interno dell'azienda famigliare dei genitori);
- membri dei consigli di amministrazione non attivi professionalmente all'interno dell'azienda;
- persone che esercitano attività di interesse pubblico, a condizione che non esista un contratto ufficiale di lavoro come in particolare membri di parlamenti, uffici pubblici e commissioni.

Salario
In merito all'obbligo di pagare i premi non esistono limiti d'età. I premi devono essere versati a seconda del salario determinante, che non può tuttavia superare i CHF 148'200 all'anno o CHF 12'350 al mese per ogni assicurato; in caso di occupazioni che durano meno di un anno si applica il salario massimo proporzionale.

Le componenti del salario che superano tale limite non sono soggette a premi e non devono pertanto essere dichiarate. Non devono essere dichiarate nemmeno le indennità giornaliere dell'assicurazione invalidità e dell'assicurazione militare e i rimborsi IPG.

Per le persone che percepiscono il salario da più datori di lavoro, è soggetto a premi il guadagno fino a un limite massimo di CHF 148'200. Se il guadagno complessivo supera tale limite, per ogni rapporto di lavoro il singolo datore di lavoro è tenuto a dichiarare unicamente quella parte dell'importo massimo corrispondente alla sua quota del guadagno complessivo. Questa regola si applica anche per le persone che, oltre a esercitare un'attività lavorativa dipendente, esercitano anche un'attività indipendente assicurata a titolo volontario ai sensi della LAINF.

Per azionisti, soci, membri di una cooperativa o di una famiglia assicurati obbligatoriamente è determinante almeno il salario corrispondente agli usi locali. Per persone con attività lucrativa accessoria e che esercitano una professione principale altrove, il salario derivante dall'attività accessoria va dichiarato solo se su di esso sono conteggiati i contributi AVS.

Per contro, nel caso di persone che esercitano esclusivamente un'attività lucrativa accessoria (es. studenti, allievi) così come per minorenni non soggetti a contribuzione AVS e per beneficiari di una rendita AVS, il salario è soggetto comunque al pagamento dei premi, poiché per queste persone sussiste sempre la copertura assicurativa ai sensi LAINF.

Le attività svolte dai giovani per arrotondare la paghetta (ad es. babysitting) sono esonerate dall'obbligo contributivo AVS. Concretamente, i giovani fino a 25 anni che svolgono un'attività presso un'economia domestica e percepiscono un salario che non supera i CHF 750 l'anno, non sono tenuti a pagare contributi. Essi possono tuttavia richiedere che i contributi del datore di lavoro e del lavoratore siano conteggiati nell'AVS (art. 34d, cpv. 2 OAVS). Le persone assunte da privati per svolgere servizi di economia domestica che guadagnano al massimo CHF 750 non devono pagare alcun premio di assicurazione contro gli infortuni. Questo fino al 31 dicembre dell'anno in cui si compie il 25esimo anno di età. In caso di infortunio assicurato, è la cassa suppletiva LAINF a corrispondere le prestazioni; il datore di lavoro versa i premi sostitutivi.

Per praticanti, volontari, persone che si preparano alla scelta di una professione o che svolgono un'attività in un'officina per apprendisti vale il salario minimo: prima del compimento del 20° anno d'età il 10% (CHF 41), e dopo il compimento del 20° anno d'età il 20% (CHF 82) dell'importo giornaliero del salario massimo LAINF (CHF 406).

L'assicurazione contro gli infortuni non professionali (AINP) ha effetto soltanto per i lavoratori il cui tempo di lavoro presso un datore di lavoro corrisponda almeno a 8 ore settimanali. I premi AINP possono essere dedotti dal salario dei lavoratori secondo i giorni di paga.

Per impiegati a orari irregolari si fa riferimento alla media delle ore di lavoro svolte negli ultimi 3 o 12 mesi. Rientrano nel calcolo solo le settimane intere. Non vengono considerate le settimane iniziate, vale a dire quando inizio o termine del periodo determinante cade tra 2 fine settimana. Vengono considerate solo le settimane in cui la persona ha effettivamente lavorato (anche solo 1 ora). Le ore perse giornalmente a causa di vacanze, festivi, servizio militare, infortunio o malattia non vengono considerate.

Per il corpo docente si applica la seguente regolamentazione: il numero di ore d'insegnamento netto (senza le pause) viene raddoppiato. Se il risultato è inferiore a 8 ore settimanali, il corpo docente è assicurato solo contro le malattie e gli infortuni professionali. Accordi di tenore diverso riportati sulla polizza prevalgono sulle presenti disposizioni.

ÖKK ASSICURAZIONE COMPLEMENTARE CONTRO GLI INFORTUNI

Salario LAINF (fino a CHF 148'200)
Per l'assicurazione dei salari LAINF va dichiarato il salario soggetto a premi per l'assicurazione infortuni obbligatoria (LAINF) fino all'importo massimo stabilito per legge. L'importo massimo del guadagno assicurato determinante per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni corrisponde per persona a CHF 148'200 l'anno. Le componenti del salario che superano tale limite non sono soggette a premi e non vanno dichiarate. Anche le indennità giornaliere dell'AI e dell'assicurazione militare e i rimborsi IPG non vanno dichiarati.

Per le persone che percepiscono il salario da più datori di lavoro, è soggetto a premi il guadagno fino a un limite massimo di CHF 148'200. Se il guadagno complessivo supera tale limite, per ogni rapporto di lavoro il singolo datore di lavoro è tenuto a dichiarare unicamente quella parte dell'importo massimo corrispondente alla sua quota del guadagno complessivo. Per persone assicurate nominalmente vale il guadagno assicurato precedentemente concordato.

Salari eccedenti (>CHF 148'200)
Per l'assicurazione relativa al salario eccedente va dichiarata la parte del salario eccedente il salario massimo LAINF fino ad un salario massimo di CHF 250'000 per persona e anno. Eventuali accordi di tenore diverso riportati nella polizza prevalgono sulle presenti disposizioni.

2. Tipi di salario in base alle norme AVS

La tabella illustra quali retribuzioni fanno parte del salario determinante (sì oppure no); i punti 3.1–3.15 rimandano alle spiegazioni nel seguente capitolo 3 «Spiegazione dei tipi di salario». Come base valgono le retribuzioni lorde, vale a dire le retribuzioni prima della deduzione dei contributi delle assicurazioni sociali, delle imposte, eccetera.

Eventuali disposizioni in deroga contenute nella polizza hanno la priorità rispetto a queste definizioni.

Tipo di retribuzione (la lista non è completa)	**PG salario determinante**
1. Retribuzioni in denaro	
Indennità per assenze	Sì
Salari a cottimo di personale interno all'azienda	Si
Salari a cottimo di gruppi di cottimisti esterni all'azienda (cottimisti indipendenti) Caratteristiche del cottimista indipendente: – possiede in proprio attrezzatura/luogo di lavoro, mezzi di lavoro (macchinari e materiale); – è responsabile della qualità e del lavoro – è riconosciuto da AVS come lavoratore indipendente	No
Salari a cottimo di gruppi di cottimisti esterni all'azienda (cottimisti dipendenti) Se non risponde alle caratteristiche del cottimista indipendente, allora si tratta di un cottimista dipendente.	Sì
Salari personale ausiliario	Si
Tredicesima mensilità	Sì
Indennità per giorni festivi e indennità di vacanze	Sì
Partecipazione agli utili	Si
Salari lavoratori a domicilio	Si
Onorari di membri del consiglio d'amministrazione	Capitolo 3.2
Pagamento dello stipendio in caso di lavoro ridotto, intemperie	Capitolo 3.3
Pagamento dello stipendio in caso di malattia, infortunio, servizio militare o protezione civile, maternità, formazione e aggiornamento, ecc.	Capitolo 3.4
Pagamento del salario in caso di decesso del dipendente	No
Provvigioni	Sì
Indennità per intemperie	Capitolo 3.3
Gettoni di presenza ai membri consiglio d'amministrazione	Capitolo 3.2
Soldo dei pompieri riconosciuti dallo Stato	No
Salari a cottimo	Si
Tantième (quota utili)	Capitolo 3.2
Mance	Sì
Salari a tempo – paga oraria, giornaliera, settimanale, mensile o annuale	SI
2. Retribuzioni in natura	
Abbigliamento di servizio e uniformi	No
Riduzioni su titoli di viaggio e biglietti gratuiti	Capitolo 3.15
Auto aziendale per l'uso privato	Capitolo 3.14
Alloggio	Capitolo 3.5
Vitto – colazione, pranzo e cena – pasti intermedi	 Capitolo 3.5 No
Appartamento	Capitolo 3.6
Abiti civili	Si
3. Indennità	
Indennità per lavoro sui cantieri	Sì
Indennità per anzianità di servizio	Sì
Assegni familiari (assegni per la formazione dei figli, assegni per l'economia domestica, assegni per figli)	Capitolo 3.7
Indennità familiari di carovita per le arti grafiche	Sì
Assegni per vacanze	Sì
Indennità per neonati	Capitolo 3.7
Indennità per matrimonio	Capitolo 3.7
Indennità autunnali	Si
Indennità per altitudine	Capitolo 3.8
Indennità per vestiario	Capitolo 3.8
Indennità per lavoro notturno	Capitolo 3.8
Indennità di residenza	Si

Tipo di retribuzione (la lista non è completa)	**PG salario determinante**
Indennità per servizio di picchetto	Sì
Indennità per lavoro domenicale	Si
Indennità per lavoro a turni	Capitolo 3.8
Indennità per lavoro in sporcizia	Capitolo 3.8
Contributi di solidarietà (come nell'industria metalmeccanica)	Si
Indennità per lavoro nella polvere	Capitolo 3.8
Indennità di rincaro	Si
Indennità per lavoro straordinario	Sì
Indennità per lavoro sottosuolo	Sì
Indennità per trasferimenti	Capitolo 3.8
Indennità per distanza dal luogo di lavoro	Capitolo 3.12
Indennità di alloggio	Si
4. Premi per prestazioni particolari	
Premi di riconoscimento per proposte di miglioramento	Sì
Premi di costanza per i dipendenti che s'impegnano a continuare il rapporto di lavoro oltre i termini di disdetta	Si
Premi di perforazione	Si
Premi di riuscita e partecipazione agli utili	Sì
Premi di prestazione/rendimento	Sì
Premi di presenza	Sì
Premi per prevenzione danni	Sì
Premi di fatturato	Sì
Premi di avanzamento	Sì
5. Gratifiche e prestazioni simili	
Titoli (azioni) per lavoratori dipendenti	Capitolo 3.9
Regali per anzianità di servizio	Sì
Regali	Capitolo 3.10
Gratifiche	Sì
Doni per anniversario	Capitolo 3.11
Premi di fedeltà	Sì
Supplementi natalizi	Sì
6. Spese	
Rimborso delle spese	Capitolo 3.12
7. Prestazioni assicurative e simili	
Indennità di buonuscita	Capitolo 3.13
Prestazioni fondo per la formazione professionale per perdita di salario	Si
Indennità dell'assicurazione disoccupazione (AD)	Capitolo 3.3
Indennità per perdita di guadagno (IPG)	Capitolo 3.4
Prestazioni casse di compensazione militari (CCM)	Si
Pensioni, prestazioni casse di assicurazione del personale	No
Rendite (AVS, AI, AINF, AM, compagnie di assicurazione)	No
Indennità giornaliere (AI, AINF, CM, società assicurative)	Capitolo 3.4
Prestazioni di previdenza	Capitolo 3.13
8. Contributi e premi d'assicurazioni	
Contributi e premi del datore di lavoro (AVS, AI, IPG, AD, AINF, LPP, cassa malati)	No
Contributi e premi del dipendente (AVS, AI, IPG, AD, AINF, LPP, cassa malati), che si assume il datore di lavoro	Capitolo 3.1
Contributi del datore di lavoro a istituti di previdenza secondo regolamento	No

3. Spiegazione dei tipi di salario

3.1.

Se il datore di lavoro si assume i contributi AVS/AI/IPG, AD, di istituti di previdenza del personale o le imposte dovuti dal lavoratore, queste prestazioni del datore di lavoro fanno parte del salario determinante.

Diversamente i contributi del datore di lavoro ad istituzioni previdenziali secondo il regolamento (contributi correnti e somme di riscatto), come pure i pagamenti diretti del datore di lavoro ad assicuratori malattia ed infortuni del lavoratore o a casse di compensazione familiari non fanno parte del salario determinante, fintanto che a tutti i lavoratori sia riservato lo stesso trattamento.

3.2.

Gli onorari di membri del consiglio d'amministrazione e le tantième fanno parte del salario determinante, mentre i gettoni di presenza solo nel caso in cui non si tratti di un rimborso spese.

Le rimunerazioni di questo genere sono considerate solo se i destinatari espletano la loro attività quali impiegati nell'azienda pagante e sono assicurati obbligatoriamente contro gli infortuni.

3.3.

Le indennità per lavoro ridotto e per intemperie sono versate al datore di lavoro; questi è tenuto a pagare i contributi ed i premi delle assicurazioni sociali convenuti contrattualmente in base ad un tempo di lavoro normale. Le quote intere per contributi e premi possono essere dedotte dallo stipendio del lavoratore.

L'AD versa all'impresa gli assegni per l'introduzione al lavoro e la formazione, che fanno parte del salario determinante. Le indennità per insolvenza sono versate dall'AD ai lavoratori e dedotte direttamente presso l'assicuratore infortuni competente e l'AVS. Le indennità giornaliere in caso di disoccupazione vengono versate dall'AD al disoccupato ed esse vengono conteggiate direttamente con l'AVS e la Suva.

3.4.

Le prestazioni del datore di lavoro o di un'istituzione a lui vicina (ad es. una fondazione) per la perdita di salario derivata al lavoratore in seguito a malattia, infortunio, servizio militare o di protezione civile, ma-ternità, studi di formazione e aggiornamento, fanno parte del salario determinante.

Se il datore di lavoro riceve prestazioni da terzi per la continuazione del pagamento del salario, per il calcolo degli emolumenti salariali (quota del lavoratore) e per la dichiarazione del salario a fine anno le suddette prestazioni di terzi sono soggette al pagamento del premio.

Prestazioni di terzi soggette al pagamento del premio

Tipo di prestazione	AVS/AI/IPG/AD	LAINF/ LAINFC
Indennità giornaliere dell'assicurazione infortuni (AINF)	No	No
Indennità giornaliere dell'assicurazione malattia (LAMal e LCA)	No	No
Indennità giornaliere dell'assicurazione militare (AM)	Sì	No
Indennità giornaliere dell'assicurazione invalidità (AI)	Sì	No
Indennità perdita di guadagno per servizio militare (IPG)	Sì	No
Indennità perdita di guadagno per servizio civile (IPG)	Sì	No
Indennità perdita di guadagno in caso di maternità (IPG)	Sì	No
Per prestazioni dell'assicurazione disoccupazione		Capitolo 3.3

3.5.

Per vitto e alloggo bisogna calcolare CHF 33 al **giorno** (colazione CHF 3.50, pranzo CHF 10, cena CHF 8 e alloggio CHF 11.50).

3.6.

Per gli appartamenti gratuiti (appartamenti di servizio) messi a disposizione dal datore di lavoro, i prezzi d'affitto in uso localmente valgono quale base per il calcolo del salario determinante.

Se il datore di lavoro mette a disposizione un appartamento a condizioni favorevoli, la differenza tra il prezzo di favore e quello degli affitti in uso localmente vale come base per il calcolo del salario determinante, nel caso in cui questa differenza sia considerevole.

3.7.

Gli assegni famigliari versati come assegni per figli, di formazione, di economia domestica, di matrimonio, di nascita e adozione conferiti nei limite dell'uso locale o del settore non fanno parte del salario determinante. Gli assegni famigliari citati di seguito, previsti in un regolamento del personale del datore di lavoro oppure a cui il dipendente ha diritto, non sono soggetti a contributi:
– assegni per figli o di formazione fino all'importo minimo dell'assegno di formazione ai sensi della LAFam ovvero CHF 250 per figlio;
– assegni di nascita e adozione fino a cinque volte l'importo dell'assegno di formazione ai sensi della LAFam di CHF 250 a figlio.

3.8.

Fintanto che non vi è prova che si tratti di un rimborso delle spese, queste indennità appartengono al salario determinante (cfr. capitolo 3.12). In ogni caso le indennità per abiti civili fanno parte del salario determinante.

3.9.

La differenza tra il valore corrente e il prezzo di vendita dei titoli (azioni) per lavoratori dipendenti al momento della cessione fa parte del salario determinante. In caso di titoli vincolati per lavoratori dipendenti, il valore ed il momento della realizzazione in denaro sono determinati secondo le prescrizioni dell'imposta federale diretta.

3.10.

Regali in natura, ad es. a Natale o a Capodanno non fanno parte del salario determinante, se il loro valore (prezzo di costo) non supera i CHF 500 all'anno per lavoratore.

3.11.

Doni per l'anniversario proporzionati ed assegnati per principio a tutti i lavoratori non prima di 25 anni dalla fondazione dell'azienda, ed in seguito ad intervalli minimi di 25 anni, non fanno parte del salario determinante. Al contrario, i doni concessi a brevi intervalli – ad es. ogni 5 o 10 anni dalla fondazione – fanno parte del salario determinante.

3.12.

Sotto la voce «spese» si intendono gli esborsi che il lavoratore deve necessariamente sostenere per l'ottenimento del salario. A questa categoria appartengono in special modo le spese di viaggio e le spese di vitto e alloggio fuori casa, ma non gli indennizzi per il tragitto effettuato regolarmente dal lavoratore dal proprio domicilio al luogo di lavoro abituale e per i pasti regolari presso il suo domicilio o presso il luogo di lavoro abituale.

Se il datore di lavoro rimborsa le spese al lavoratore separatamente dal salario, l'indennità versata è esclusa dal salario determinante per l'ammontare effettivo delle spese.

3.13.

Prestazioni versate dal datore di lavoro o da un'istituzione previdenziale di proprietà dell'azienda in caso di risoluzione del contratto lavorativo fanno parte del salario determinante, solo se le stesse non sono già state separate come prestazioni assicurative o previdenziali. Per sapere come comportarsi nei singoli casi è necessario informarsi presso le casse di compensazione.

Rimunerazioni inerenti solo alla risoluzione del contratto (indennità di buonuscita, prestazioni previdenziali, ecc.) non fanno parte del salario determinante. Indennità come ad es. la gratifica pro rata oppure il pagamento del salario fino alla fine del periodo di disdetta del contratto hanno tuttavia carattere di salario e fanno quindi parte del salario determinante.

3.14.

Auto aziendale: se l'auto aziendale può essere utilizzata regolarmente per scopi privati senza che sia preteso alcun indennizzo, questo tipo di prestazione rientra nel salario determinante. Si applicano le aliquote dell'imposta federale diretta o dell'imposta cantonale. Valgono i tassi dell'imposta federale conformemente alle istruzioni per la compilazione della dichiarazione dei salari.

3.15.

Le indennità di trasferta fanno parte del salario determinante eccetto se l'indennità per il tragitto per recarsi al lavoro e dal lavoro al proprio domicilio è costituita da un abbonamento per i mezzi di trasporto pubblici o da un corrispondente contributo, utilizzato anche per viaggi di servizio.

Gli abbonamenti generali non fanno parte del salario determinante se la persona fa all'incirca 40 viaggi di servizio l'anno.